



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE E QUALITA'
DELLA VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF23038 Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 a Associazione Pro Loco Mestre per il servizio di descrizione di punti di interesse di Mestre Centro – nell'ambito dell'intervento 11 del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo CUP: F44H22000780001. Impegno di spesa di euro € 4.990,00, bilancio 2024

Proposta di determinazione (PDD) n. 1509 del 08/07/2024

Determinazione (DD) n. 1399 del 10/07/2024

Fascicolo 2024.XIII/6/1.6 "Bando UNESCO"

Sottofascicolo 7 "Intervento 11 - Itinerari"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Bortoluzzi Francesco, in data 10/07/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 10/07/2024.



PDD. N 1509 del 08/07/2024

Fascicolo 2024.XIII/6.1/6 "Bando UNESCO"

Sottofascicolo 7"Intervento 11 – itinerari"

DETERMINAZIONE

OGGETTO: PF23038 Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 a Associazione Pro Loco Mestre per il servizio di descrizione di punti di interesse di Mestre Centro – nell’ambito dell’intervento 11 del progetto “Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici” finanziato dal Ministero del Turismo CUP: F44H22000780001. Impegno di spesa di euro € 4.990,00, bilancio 2024.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;
- vista la Deliberazione n.33 del 13/06/2024 con la quale il Consiglio Comunale ha Approvato la variazione del Bilancio 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 “Performance” che individua, ai sensi dell’art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell’art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, “Rischi Corruttivi e Trasparenza” e i relativi allegati (Allegato 1 “Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni” e Allegato 2 “Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente”);

Vista inoltre la disposizione sindacale PG/0610818 del 22/12/2023 con la quale è stato attribuito al dott. Francesco Bortoluzzi l’incarico di Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale e ad interim del Settore Flussi Turistici dell’area Servizi al Cittadino, Imprese e Qualità della Vita dal 01/01/2024;

Premesso inoltre che

- il settore turistico, nel biennio 2020-2021, è stato particolarmente colpito dalla crisi generata dalla pandemia Covid-19 e che, con l’obiettivo di rilanciare il settore turistico italiano e valorizzare il patrimonio culturale nelle città nelle quali la presenza di siti iscritti nella lista del patrimonio UNESCO

rappresenta un fattore determinante di attrattività e competitività turistica, il Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ha istituito con la legge n. 106/2021 il "Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'Umanità";

- il Ministero del Turismo in data 4 marzo 2022 ha pubblicato l'"Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO";
- la finalità dell'avviso è "finanziare interventi per la valorizzazione dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità e delle Città italiane della Rete delle città Creative dell'UNESCO volti ad incrementare in qualità, quantità e attrattività le presenze turistiche nei territori interessati" (Art 1.1 Avviso);
- le modalità indicate nell'Avviso con cui sostanziano gli interventi sono "realizzare iniziative riguardanti strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale, itinerari turistici, progetti di marketing turistico, nonché opere di tipo edilizio, strutturale o impiantistico e allestimenti funzionali all'incremento della fruizione e dell'attrattività turistica" (Art. 1.2 Avviso).

Preso atto che:

- i Comuni di Venezia, Mira e Chioggia, appartenenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" hanno manifestato in tempo utile, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del citato Avviso, il loro interesse a presentare domanda di finanziamento;
- i Sindaci dei Comuni sopracitati hanno sottoscritto in data 27 giugno 2022 un Accordo di Programma (repertorio speciale 23072 del 04/07/2022) che ha definito gli obblighi reciproci e ha individuato il Comune di Venezia quale Comune Capofila e soggetto delegato alla presentazione della domanda;
- con Deliberazione n.148 del 13 luglio 2022 la Giunta comunale di Venezia ha ratificato l'Accordo di Programma e ha approvato la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia, afferenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" per la partecipazione all'"Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO" del Ministero del Turismo;
- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, l'08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposita piattaforma informatica con prot. n. 10237/22, per un importo pari a euro 7.070.000,00;
- l'intervento 11 "realizzazione di itinerari turistici" prevede la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici digitali che comprendano ad esempio video, audio, mappe interattive, descrizione dei punti di interesse, il coinvolgimento e la valorizzazione delle attività artigianali di alto valore rappresentativo delle tradizioni mantenute dalla comunità insediata. Gli itinerari dovranno comprendere almeno 3 percorsi interterritoriali con un approccio sostenibile;
Gli itinerari riguarderanno il territorio del Sito Unesco e saranno pubblicati nei siti web istituzionali di Venezia, Mira e Chioggia e nel sito web UNESCO dedicato "Venezia e la sua Laguna";
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" – CUP F44H22000780001;
- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di

Venezia per l'attuazione del progetto "*Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici*" è stato sottoscritto dalle parti il 20/12/2022 e ricevuto dal Comune di Venezia con PG/2022/591803 il 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023);

- con la sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi tra il Comune di Venezia e il Ministero del Turismo è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a euro 7.070.000,00 (settemilionisettantamila/00), secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot.3877 del 27/02/2023, è stata comunicata la proroga del progetto, inclusi le fasi di monitoraggio e rendicontazione, al 30 novembre 2025.

Richiamati:

- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto "*Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici*", PG/2022/591803 del 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023) per la disciplina delle modalità e delle procedure di attuazione del progetto.

Rilevato che

- Il Comune di Venezia
 - è responsabile dell'intero progetto "*Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici*" e di tutti i suoi interventi;
 - gestisce i rapporti con il Ministero del Turismo, verifica la regolare e corretta attuazione del progetto rispetto alla proposta approvata, monitorando gli avanzamenti procedurali, fisici e finanziari dello stesso ed il conseguimento degli obiettivi previsti;
- - con cadenza trimestrale invia al Ministero una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, recante una descrizione sintetica di quanto realizzato, i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e la valorizzazione degli indicatori, oltre all'elenco delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Rilevato inoltre che

- La strategia di progetto punta a migliorare l'offerta turistica del Sito UNESCO rispondendo a una domanda che, a seguito della pandemia, è più attenta alla sicurezza sanitaria, alla sostenibilità ambientale, all'accessibilità dei luoghi, dei prodotti informatici e digitali, alla prenotabilità dei servizi, agli eventi, alle esperienze di viaggio alternative e alla qualità dei servizi dell'ospitalità e dell'accoglienza;
- l'intervento 11 "realizzazione di itinerari turistici" prevede la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici digitali che comprendano ad esempio video, audio, mappe interattive, descrizione dei punti di interesse, il coinvolgimento e la valorizzazione delle attività artigianali di alto valore rappresentativo delle tradizioni mantenute dalla comunità insediata. Gli itinerari dovranno comprendere almeno 3 percorsi interterritoriali con un approccio sostenibile.
- Nell'ambito di tale intervento si intende affidare la descrizione di punti di interesse di Mestre Centro per la creazione di una mappa cartacea per la promozione e la valorizzazione della terraferma del Comune di Venezia

- l'Intervento 11 "descrizione di punti di interesse di Mestre Centro" è finanziato dal Ministero del Turismo per la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"* e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a euro 4.990,00= (IVA esclusa). Sono compresi i costi di redazione del progetto, incontri di coordinamento con i rappresentanti degli uffici competenti, costi di spedizione e stampa di documenti e materiali e quant'altro risulti necessario ad eseguire il Servizio. Non sono previsti costi per la sicurezza contrattuale;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio/fornitura effettuati da indagini di mercato;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- trattandosi di acquisto di importo inferiore a Euro 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorrere al M.E.P.A.;

- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'Associazione Pro Loco Mestre;
- in data 20/06/2024 alla citata ditta è stata trasmessa tramite PEC la richiesta di offerta con P.G. 297790 sulla base del Capitolato Speciale (ALLEGATO A) allegato alla richiesta stessa;
- in data 27/06/2024 con nota acquisita al PG 309575, la citata ditta ha inviato la propria offerta che prevede la "descrizione di Punti di Interesse di Mestre Centro", nell'ambito dell'intervento 11 "realizzazione di itinerari turistici" del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" per un importo di euro 4.990,00= (ALLEGATO B);

Ritenuto che

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 all'Associazione Pro Loco Mestre con sede Piazza Ferretto 59/A, 30173 Venezia-Mestre, Codice fiscale: 90184160274 con termine previsto entro il 30/09/2024;
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di euro 4.990,00= per l'annualità 2024;
- la natura e il valore dell'affidamento sono tali per cui non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023.

Dato atto che:

- l'intervento in oggetto "Descrizione di punti di interesse di Mestre Centro per la creazione di una mappa cartacea per la promozione e valorizzazione della terraferma del Comune di Venezia" nell'ambito dell'intervento 11 - progettazione e realizzazione di itinerari turistici digitali nell'ambito del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo, risulta inserito nel Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 per l'importo complessivo di € 221.480,00;
- la spesa di € 4.990,00= per la realizzazione di quanto in oggetto trova copertura nel Bilancio 2024-2026, annualità 2024, al capitolo 24603/099 – "Altri Servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c" SECIGEDI955-progettazione e realizzazione itinerari turistici digitali - spesa finanziata con avanzo da contributi dello Stato applicato a bilancio 2024;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- Il D. Lgs. 36/2023;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012,

ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- l'art. 192 del d.lgs. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all'art.2, comma 3 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, e richiamato altresì il "Codice di comportamento interno" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018;
- l'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2021, divieto di pantouflage;

Visti

- l'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" così come modificato dall'articolo 41, comma 1, della legge n.120 del 2020, in materia di Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici";
- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche;

Dato atto

- che è stato acquisito il CIG B2611C691B;
- del CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato: F44H22000780001;

Tenuto conto che ai fini della rendicontazione è richiesta una relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento, con una descrizione sintetica di quanto realizzato e i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, in quanto l'attività è soggetta a rendicontazioni periodiche secondo le modalità specificate nella richiesta di offerta;

Dato atto che in data 31/12/2022 è stata introitata al cap. 200188/246 la somma di euro 2.828.000,00, a titolo di acconto versato dal Ministero del Turismo su progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" (accertamento n. 7024/2022) e che tale somma ha costituito avanzo di amministrazione vincolato;

Dato inoltre atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023 che sono state effettuate con esito favorevole le verifiche dei predetti requisiti in capo alla predetta ditta;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che con tale determina si intende perseguire è valorizzare e salvaguardare il patrimonio e l'identità culturale dei territori di Venezia, Mira e Chioggia e di promuovere modalità sostenibili di conoscenza e di fruizione del Sito, in linea con il trend crescente del turismo slow e cosiddetto "esperienziale"
 - b) l'oggetto dell'affidamento consiste nella descrizione di punti di interesse di Mestre Centro per la creazione di una mappa cartacea per la promozione e la valorizzazione della terraferma del comune di Venezia, tenendo conto della strategia generale del progetto, che persegue le finalità di un turismo responsabile;
 - c) il contratto verrà stipulato tramite scambio di lettere ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - d) le clausole essenziali sono indicate nel testo della determinazione nonché nel Capitolato Speciale allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (ALLEGATO A);

- e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla Associazione Pro Loco Mestre Codice fiscale: 90184160274 il servizio di descrizione di punti di interesse di Mestre Centro per la creazione di una mappa cartacea per la promozione e la valorizzazione della terraferma del comune di Venezia con termine 30/09/2024 con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto per un importo di euro 4.990,00;
 3. di impegnare a favore di Associazione Pro Loco Mestre la somma di euro 4.990,00=;
 4. di imputare la spesa complessiva di € 4.990,00= nel Bilancio 2024-2026, annualità 2024, al capitolo 24603/099 – "Altri Servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c" SECIGEDI955-progettazione e realizzazione itinerari turistici digitali - spesa finanziata con avanzo da contributi dello Stato applicato a bilancio 2024;
 5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica
 6. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004;
 7. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023;
 8. di prendere atto che è responsabile del presente procedimento la Responsabile del Servizio Turismo sostenibile, accoglienza e informazione, Brigida Stefania Pagani;
 9. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo alla Responsabile del procedimento come da nota PG/326656 del 08/07/2024 agli atti presso lo scrivente servizio;
 10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
 11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente del Settore Flussi Turistici
dott. Francesco Bortoluzzi

ALLEGATI:

- A. CAPITOLATO SPECIALE P.G. 297790
- B. OFFERTA P.G. 309575

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1509

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13644/2024 del 09/07/2024 - NON ESECUTIVO "PF23038
Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e
a"

"PF23038 Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs.
267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 a Associazione Pro
Loco Mestre per il servizio di descrizione di punti di interesse di Mestre Centro – nell'
ambito dell'intervento 11 del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione
dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo CUP: F44H22000780001. Impegno
di spesa di euro € 4.990,00, bilancio 2024"
autorizzazione Proposta di determina 1509/2024 del 08/07/2024

L'impegno di spesa numero 13644/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	07011.03.024603099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	4.990,00
<i>Resp. servizio</i>	FLUSSI TURISTICI	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	PRO LOCO MESTRE Cod.Fisc. 90184160274	
<i>CIG</i>	B2611C691B CUP F44H22000780001	
<i>Opera</i>	10620 - PF23038/000 - Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici	
<i>Tipo Spesa</i>	4399 - SECIGEDI955 - progettazione e realizzazione itinerari turistici digitali	
<i>Tipo Finanz.</i>	284 - 022.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO DELLO STATO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	4.990,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

07011.03.024603099 a competenza 2024 al 09/07/2024

Stanziamiento di bilancio	861.442,34 +
Impegni precedenti	712.867,20 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	148.575,14 =
Ammontare del presente impegno	4.990,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	143.585,14 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 10 luglio 2024

PF23038: Descrizione di punti di interesse di Mestre Centro per la creazione di una mappa cartacea per la promozione e la valorizzazione della terraferma del Comune di Venezia – nell’ambito dell’intervento 11 del progetto “Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici” finanziato dal Ministero del Turismo CUP: F44H22000780001 mediante affidamento diretto ai sensi dell’art.50, comma2 lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

CAPITOLATO SPECIALE

Comune di Venezia

Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita

Settore Flussi Turistici

Premesso che

- con Deliberazione n.148 del 13 luglio 2022 la Giunta comunale di Venezia ha approvato la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia, afferenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" per la partecipazione all'"Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO" del Ministero del Turismo;
- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, l'08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposita piattaforma informatica con prot. n. 10237/22, per un importo pari a euro 7.070.000,00;
- l'intervento 11 "realizzazione di itinerari turistici" prevede la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici digitali che comprendano ad esempio video, audio, mappe interattive, descrizione dei punti di interesse, il coinvolgimento e la valorizzazione delle attività artigianali di alto valore rappresentativo delle tradizioni mantenute dalla comunità insediata. Gli itinerari dovranno comprendere almeno 3 percorsi interterritoriali con un approccio sostenibile.
- per la valorizzazione e la promozione del Centro di Mestre, si rende necessaria la realizzazione di una mappa cartacea che contenga la descrizione dei principali luoghi di interesse utili alla fruizione turistica della terraferma del Comune di Venezia;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" – CUP F44H22000780001;
- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" è stato sottoscritto dalle parti il 20/12/2022 e ricevuto dal Comune di Venezia con PG/2022/591803 il 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023);
- con la sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi tra il Comune di Venezia e il Ministero del Turismo è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a euro 7.070.000,00 (settemilionisettantamila/00), secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot.3877 del 27/02/2023, è stata comunicata la proroga del progetto, inclusi le fasi di monitoraggio e rendicontazione, al 30 novembre 2025.

SEZIONE 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO, DURATA E PAGAMENTI

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

1.1 il Comune di Venezia intende creare una mappa cartacea del Centro di Mestre da distribuire alle strutture ricettive e ai servizi pubblici di ristorazione, che contenga la descrizione dei principali luoghi di interesse. Alla mappa cartacea corrisponderà la mappa digitale che sarà successivamente realizzata in apposita sezione web del sito veneziaunica.it.

1.2 La creazione della mappa cartacea deve tener conto della strategia generale del progetto che persegue le finalità di un turismo responsabile:

- a) aumentare il numero di notti di permanenza disincentivando le visite giornaliere, in coerenza con le raccomandazioni della Decisione 44.COM.7B.50 del Comitato del Patrimonio Mondiale
- b) destagionalizzare i flussi turistici
- c) delocalizzare i flussi turistici
- d) proporre un'offerta turistica in linea con i principi della sostenibilità.

1.3 L'affidamento consiste nella descrizione dei seguenti punti di interesse:

1. Torre civica o dell'Orologio;
2. Antiche mura Torre Belfredo
3. Resti della Torre di Parco Ponci
4. Palazzo della Provvederia
5. Cà Collalto, ora Palazzo Municipale;
6. San Girolamo
7. Piazza Ferretto
8. Mercato coperto San Michele
9. Colonna della Sortita
10. Chiesa di San Lorenzo e annessa scuola di San Lorenzo
11. Teatro Toniolo
12. Galleria Matteotti
13. Villa Toniolo
14. Centro culturale "G. Candiani"
15. Ex Cinema Excelsior
16. Villa veneta "Querini"
17. Villa Settembrini
18. Villa veneta "Erizzo"
19. Museo del Novecento "M9"
20. Teatro Corso
21. Forte Marghera
22. Parco San Giuliano
23. Parco Albanese

Il numero di Punti di Interesse potrà subire delle piccole variazioni in base alle indicazioni sopravvenute da parte degli uffici del Comune di Venezia.

1.4 Ciascun punto di interesse dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

1. deve essere verificata da fonti bibliografiche attendibili
2. il testo descrittivo deve prevedere un massimo di mille battute
3. includere il link del sito (ove presente)
- 4.

Articolo 2

Modalità di presentazione dell'offerta

Trattandosi di acquisto di importo inferiore a Euro 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorrere al M.E.P.A.;

La procedura di affidamento oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.lgs. 36/2023.

La modalità di aggiudicazione del servizio sarà decisa sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.108 comma 3 del d.lgs. 36/2023, previa verifica dei requisiti ai sensi degli artt. 94, 95 e 100 del d.lgs. 36/2023.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12, del D.lgs. n. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Articolo 3

durata e importo a base di gara

Il Servizio dovrà svolgersi in entro il **30/09/2024** dalla stipula del contratto, salvo proroghe comunicate dalla stazione appaltante con anticipo di dieci giorni.

Il valore dell'affidamento è di: **€ 4.990,00=** (*euro quattromilanovecentonovanta/00*) oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Sono compresi i costi di redazione del progetto, incontri di coordinamento con i rappresentanti degli uffici competenti, costi di spedizione e stampa di documenti e materiali e quant'altro risulti necessario ad eseguire il Servizio.

Non sono previsti costi per la sicurezza contrattuale.

Articolo 4

Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà, tramite bonifico bancario, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura secondo la vigente normativa. La fattura potrà essere emessa solo a seguito dell'esecuzione del servizio e della consegna della documentazione di cui agli articoli precedenti.

Il corrispettivo sarà liquidato alla consegna del progetto.

La fattura dovrà essere intestata a Comune di Venezia, Ca' Farsetti San Marco 4136 Venezia - C.F. 00339370272.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;



- denominazione dell'Ufficio: Settore Flussi Turistici
- Nome del progetto: PF23038 Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione del flussi turistici Intervento 11 – Descrizione unti di interesse Centro di Mestre
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), che sarà comunicato dalla stazione appaltante;
- CUP F44H22000780001;
- numero determina dirigenziale, che sarà comunicato dalla stazione appaltante;
- il codice IBAN per il pagamento mediante bonifico bancario.

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento della fattura stessa.

L'Amministrazione, rispetto alle finalità dell'affidamento, si riserva la possibilità di valutare la pertinenza e la rispondenza prima di procedere al pagamento dello stesso.

Il corrispettivo verrà liquidato e pagato a seguito di dispositivo di liquidazione a firma del Dirigente competente, previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- Regolare esecuzione del Servizio;
- Regolarità contributiva dell'impresa comprovata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dove previsto;
- Adempimento delle prescrizioni sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, l'Amministrazione provvederà a scindere l'importo del pagamento versando all'impresa l'importo dovuto al netto dell'IVA (quando dovuta), e quest'ultima direttamente all'erario (cd. "split payment").

Articolo 5 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. L'aggiudicatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 gg. dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 gg. dal verificarsi della stessa. Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento. L'aggiudicatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti del Comune per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Articolo 6

Modalità di esecuzione della prestazione, oneri e responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

La stazione appaltante si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore. La stazione appaltante si obbliga, altresì, a osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale e i regolari versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, mediante l'adozione di cautele idonee a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi nonché a evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati nell'esecuzione dell'appalto.

Articolo 7

Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'esecuzione del Contratto

Ai sensi degli artt. 15 e 114 e degli allegati I.2 e II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono attribuite al Responsabile Unico del Progetto (RUP). Il medesimo svolge, come disciplinato dalle disposizioni normative sopra richiamate, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

Il soggetto di cui al presente articolo si riserva altresì la facoltà di verificare la corretta esecuzione del Servizio, di evidenziare le carenze riscontrate nell'esecuzione, i ritardi e le altre eventuali inadempienze contrattuali, avviando le eventuali contestazioni di cui all'art. 11.

Articolo 8

Modifiche al contratto

La stazione appaltante si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D. Lgs. 36/2023 relativi alle modifiche dei contratti in corso di esecuzione.



Articolo 9

Contestazioni e penali

In conformità a quanto previsto dall'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha la facoltà di applicare le seguenti penali:

- una quota pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni documentata inadempienza rispetto agli obblighi previsti dall'art. 8.

Fatte salve le norme e adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, l'unica formalità preliminare per l'applicazione di dette penalità è l'inoltro alla stazione appaltante della contestazione degli addebiti per iscritto tramite posta elettronica certificata.

Entro sette giorni continuativi dalla data del suo ricevimento, la stazione appaltante potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle giustificazioni di cui al paragrafo precedente, ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, saranno applicate dall'Amministrazione le penali sopra indicate.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, si procederà alla risoluzione del contratto.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELL'aggiudicatario

Articolo 10

Requisiti

Sono richiesti i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, che saranno verificati dalla stazione appaltante.

Articolo 11

Responsabilità verso terzi

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

Articolo 12

Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

a) Sicurezza



L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

b) Regolarità contributiva

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La stipula del contratto di servizio nonché l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, sono subordinate alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 94 e 95 e dall'allegato II.10 del D. Lgs. n. 36/2023 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023.

SEZIONE 4 – NORME FINALI

Articolo 13

Accertamento danni e assicurazioni

L'aggiudicatario manleva e tiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità verso terzi conseguente all'espletamento del servizio. Tiene indenne altresì degli eventuali danni causati al Comune per fatti connessi all'espletamento del servizio per i quali il Comune sia chiamato a qualsiasi titolo a rispondere. L'accertamento dei danni al Comune sarà effettuato dal medesimo alla presenza del Responsabile identificato dall'aggiudicatario, previamente avvertito in modo tale da consentire all'aggiudicatario stesso di esprimere la propria valutazione. Qualora l'aggiudicatario non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto al Comune. Qualora l'aggiudicatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Articolo 14

Inadempimento, risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 d.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Il contratto è, altresì, risolto di diritto nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto si intende risolto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui l'affidatario non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- in caso di gravi ritardi nella prestazione del servizio;
- per ogni altra inadempienza che renda impossibile la prestazione;
- in caso di mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023);
- per il mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto, in data 17 settembre 2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire a controparte il diritto al contraddittorio. La predetta controparte può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della contestazione. Nelle ipotesi di risoluzione di diritto di cui all'art. 1456 cc, qualora le controdeduzioni siano valutate negativamente ovvero qualora sia scaduto il termine senza che sia intervenuto alcun riscontro, il contratto si intende risolto.

Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Non costituisce inadempimento la mancata ottemperanza agli obblighi contrattuali determinata da casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

Articolo 15

Recesso

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse di non dare ulteriore seguito al servizio, essa avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, pagando all'affidatario l'importo corrispondente alle attività svolte fino a quel momento.

Articolo 16

Cessione del contratto

E' vietata all'appaltatore la cessione del contratto.

In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 119 comma 3 lettera a) del d.lgs. 36/2023 l'eventuale affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, sulla base di un contratto di cooperazione, va comunicata alla stazione appaltante.

Articolo 17

Definizione delle controversie

Con l'invio dell'offerta l'aggiudicatario accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Sino a pronuncia del competente organo giudiziario il servizio non potrà essere sospeso.

Articolo 18

Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso e per l'adempimento degli obblighi

legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Con la sottoscrizione del presente capitolato l'aggiudicatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Articolo 19

Titolarietà del progetto

Tutta la documentazione prodotta di cui agli articoli 1, 2 e 3 resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

Articolo 20

Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia a quanto disposto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di legge applicabile.